

Casa di Riposo

Residenza Sanitario
Assistenziale
Via Vittorio Emanuele,1
27059 Zavattarello (PV)

REGOLAMENTO INTERNO RSA

Comune di Zavattarello



Regolamento Interno della RSA Comunale

Delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 01/06/2022

Art. 1 – Finalità, attività e destinatari

La RSA “Casa di Riposo”, gestita dal Comune di Zavattarello, offre l’ospitalità residenziale a tempo indeterminato. Ha una capienza di trentasette posti letto: sono destinatari dei servizi residenziali a tempo indeterminato le persone anziane di età superiore ai 65 anni, in condizioni di non autosufficienza fisica e psichica totale o parziale, per i quali non sia più possibile la permanenza al proprio domicilio.

Si intendono non autosufficiente totale o parziali coloro che, sia pure con ausili fisici e tecnici, non abbiano sufficiente autonomia di movimento e si trovino in condizioni psico-fisiche che richiedano continua assistenza.

Art. 2 – Procedure di ammissione

L’ammissione dell’ospite ha luogo a seguito di domanda scritta e certificato medico redatti su appositi moduli predisposti dall’Ente o, in alternativa, sui modelli di domanda di ammissione in RSA accreditate validi su tutto il territorio della Regione Lombardia.

Ciascuna domanda pervenuta viene protocollata, validata dal Medico della Struttura e aggiunta in un elenco di definizione delle domande.

Le modalità di aggiornamento dell'elenco, e conseguente ordine in lista d'attesa, tiene conto dei seguenti criteri:

1 – priorità in lista d'attesa ai residenti nel Comune di Zavattarello, privilegiando tra questi coloro per i quali siano accertate particolari condizioni socio-economiche; sono da intendersi come “residenti” anche i cittadini originari del Comune che, nel corso dell'esistenza, hanno trasferito la residenza altrove;

2 – residenti nei comuni limitrofi confinanti (Romagnese, Colli Verdi, Menconico e Varzi);

3 - soggetti in dimissione da strutture sanitarie (ordinate in base al criterio cronologico di presentazione delle domande);

4 - domande presentate da Assistenti Sociali per soggetti NON in dimissione da strutture sanitarie ordinate in base al criterio cronologico di presentazione delle domande);

5 – a seguire le domande che non rientrano nella casistica ai punti precedenti: il loro inserimento segue il criterio cronologico di presentazione delle domande (numero di protocollo).

Indipendentemente dall'ordine delle domande inserite in lista d'attesa, avranno la priorità, in caso di posto letto disponibile:

1- Utenti CDI che a causa del peggioramento delle condizioni cliniche e/o delle mutate necessità assistenziali, necessitano di trasferimento ad altra UdO;

2 – residenti nel Comune di Zavattarello, o limitrofi confinanti, segnalati dal Sindaco o dai servizi sociali come “casi urgenti e improcrastinabili” che necessitano di ingresso in RSA.

Il Legale Rappresentante dell'Ente Gestore, unitamente alla Direzione Amministrativa della RSA e al Medico Responsabile, sono deputati all'accoglimento delle domande di ingresso, tenendo in considerazione, all'atto dell'ammissione di un nuovo ospite, i criteri di precedenza sopra illustrati, e tutti quegli elementi ulteriori che possono concorrere a formulare un giudizio equo in merito.

La struttura si riserva, dopo l'ammissione, un periodo di prova di 30 giorni.

Art. 3 – Documentazione

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- fotocopia carta d'identità

- fotocopia codice fiscale
- fotocopia tessera sanitaria (CRS)
- fotocopia tesserino esenzione ticket
- fotocopia del verbale o domanda di invalidità
- certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 28.12.2000 n. 45
- consenso al trattamento dei dati personali
- impegnativa al pagamento della retta
- copia decreto di nomina amministratore di sostegno/tutore/curatore se presente
- relazione sanitaria a cura del Medico Curante
- relazione assistenziale (da compilarsi da parte di chi assiste la persona)
- questionario sociale

Al momento dell'ingresso in struttura l'ospite dovrà consegnare copia della documentazione sanitaria recente in suo possesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ricoveri ospedalieri, visite specialistiche, esami ematici, coprocultura, referti radiologici, ECG ecc.)

Art. 4 – Rette

La retta giornaliera è differenziata a seconda del tipo di camera, singola o doppia, e l'importo viene stabilito dalla Giunta Comunale sulla base dei costi e dei servizi sostenuti per la gestione della Casa di Riposo.

Qualora la retta venga pagata dall'interessato direttamente, o, per suo conto, da parte di altre persone, gli importi stabiliti devono essere versati alla Direzione o alla Tesoreria Comunale a mensilità anticipate entro il 10 di ogni mese; qualora il pagamento avvenga con mezzi derivati da pensione o altri introiti previdenziali, i termini sono gli stessi della riscossione.

Il Comune di Zavattarello provvede ad emettere fattura mensile per gli importi pagati a titolo di retta.

Per gli ospiti residenti nel Comune di Zavattarello, il Comune stesso provvede al pagamento di contributo giornaliero stabilito di volta in volta dalla Giunta Comunale, che si riserva di esaminare comunque casi di particolare necessità.

Casa di Riposo

Residenza Sanitario
Assistenziale
Via Vittorio Emanuele, 1
27059 Zavattarello (PV)

REGOLAMENTO INTERNO RSA

Nel caso in cui si verificano situazioni destinate a portare l'Utente in uno stato di indigenza totale o parziale, il contraente si impegna ad attivarsi immediatamente presso il Comune di Competenza al fine di ottenere l'integrazione o il pagamento della retta.

Qualora i pagamenti siano risultati in sospeso per due mesi, il primo giorno del mese successivo non pagato il Comune di Zavattarello promuoverà azione per il recupero del credito.

Persistendo la situazione di insolvenza senza che siano state quantomeno prestate delle opportune garanzie, si dovrà provvedere all'interruzione del servizio e alla dimissione dell'Utente.

L'ospite, o chi per esso, dovrà versare, al momento dell'accoglienza in struttura, € 105,00 per spese correnti debitamente documentate, e dovrà interessarsi, con gli stessi termini previsti per la retta, se tale deposito è sufficiente, in caso contrario dovrà provvedere ad una integrazione.

Ai fini del contributo giornaliero da parte del Comune sono da intendersi per residenti nel Comune di Zavattarello i cittadini che hanno maturato, prima dell'ingresso in struttura, almeno 20 anni di residenza nel Comune di Zavattarello nel corso della loro vita. Non verrà considerato residente colui che abbia maturato il domicilio di soccorso, ovvero colui che all'entrata in Casa di Riposo provenga da altri comuni, nonostante richieda e acquisisca la residenza nel Comune di Zavattarello a seguito di ricovero.

Art. 5 – Rimborso della retta di degenza

La retta già versata verrà proporzionalmente rimborsata all'ospite o a chi per esso, a decorrere dal giorno successivo alle sue dimissioni, se queste avvengono per decesso o per dimissioni d'ufficio. La richiesta dovrà essere redatta in forma scritta utilizzando l'apposito modulo fornito dagli uffici amministrativi, e dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data del decesso o delle dimissioni d'ufficio.

In caso di rinuncia, a qualsiasi titolo o per qualsiasi causa, alla permanenza nella struttura, l'ospite è tenuto a dare un preavviso di almeno 20 giorni alla Direzione mediante formale comunicazione scritta, pena il pagamento della retta giornaliera per gli stessi giorni.

Qualora l'allontanamento fosse dovuto a dimissioni volontarie, si procederà al rimborso della retta come stabilito al comma precedente se l'ospite avrà provveduto a darne preavviso di almeno 20 giorni.

Art. 6 – Prestazioni istituzionali

La Casa di Riposo fornisce le proprie prestazioni istituzionali (socio assistenziali e sanitarie), favorendo le relazioni degli ospiti fra loro e quelle con l'ambiente esterno e di provenienza, nel pieno rispetto della personalità e della libertà dell'ospite.

Per quanto concerne l'organizzazione della struttura, l'erogazione dei servizi e le modalità di accesso agli stessi si rimanda alla Carta dei Servizi approvata in sede di Consiglio Comunale e rivisitata ogni qualvolta si registrino cambiamenti significativi nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi.

Art. 7 – Camere da letto

Se, in ottemperanza alla normativa vigente, viene richiesto un periodo di isolamento prima dell'ingresso definitivo in RSA, gli ospiti saranno collocati in una delle camere di isolamento individuate all'interno della struttura.

Concluso il periodo di isolamento con esito positivo dei test effettuati l'ospite potrà essere collocato nella camera di degenza RSA.

L'ospite ha il diritto di usufruire della camera assegnata tenendo conto della necessità di vivere con spirito comunitario la convivenza con gli altri utenti.

La Direzione potrà assegnare, secondo le necessità e le disponibilità, i posti letto in camere singole o doppie, e (solo se strettamente necessario) disporre il trasferimento in altre stanze degli Utenti già residenti.

L'Ente Gestore non assume alcun tipo di responsabilità civile, penale o assicurativa per furto, incendio o danneggiamento circa le cose di proprietà dell'ospite.

L'Ente Gestore non assume alcuna responsabilità di carattere civile o penale in merito a fatti che possano insorgere a causa di scorretti comportamenti personali degli ospiti o per causa di incidenti dovuti alle cose personali degli ospiti; risponde per i fatti dovuti a cause di servizio e per cause delle cose di proprietà della stessa. L'Ente Gestore inoltre non si assume responsabilità alcuna per i valori conservati nella camera e nei mobili degli ospiti.

L'ospite potrà arredare le pareti con fotografie e quadri personali, sistemare propri soprammobili con l'assenso della Direzione ed usare propri apparecchi radio o TV, evitando comunque di arrecare disturbo agli altri ospiti. Potrà altresì tenere vasi di fiori o piante, purché non ingombranti, né costituenti un pericolo per terzi e soggiornare liberamente, previo assenso del Medico, nella stanza da letto, ad esclusione dei periodi destinati alla pulizia del locale se non in caso di malattia.

È vietato l'uso di fornelli o stufette ad elettricità.

L'ospite dovrà altresì osservare l'ordine delle cose di sua proprietà, non tenere nella stanza da letto farmaci, cibi e bevande che possano influire sull'igiene dell'ambiente, non tenere animali di alcun tipo.

E' vietato fumare in tutti gli ambienti della struttura.

L'ospite dovrà altresì rispettare il riposo dei compagni di stanza (in caso di camera doppia), ponendo attenzione a non far rumore e a non parlare a voce alta durante le ore considerate di riposo.

L'ospite deve consentire al personale della struttura di provvedere alle pulizie e al riassetto della camera e relativi servizi igienici non più tardi delle ore nove.

È assolutamente vietato, per evidenti ragioni di sicurezza, all'ospite, ai parenti e loro incaricati, di intervenire su tutti gli impianti (elettrico, antincendio, di sollevamento, di antenne e cavi tv, ecc.) presenti nella struttura.

Art. 8 – Servizio mensa

La corretta alimentazione dell'anziano in RSA è finalizzata a soddisfare il fabbisogno energetico dell'individuo garantendo l'equilibrio nutrizionale.

Il menù giornaliero, differenziato su base stagionale, è stato predisposto in collaborazione con i dietologi del settore nutrizione dell'ATS territorialmente competente; eventuali diete particolari saranno determinate dal Medico, in accordo con la Direzione.

I pasti saranno consumati nelle sale da pranzo di ciascun nucleo.

Gli orari dei pasti sono stabiliti dalla Direzione in accordo con il Responsabile sanitario nell'interesse e nella ricerca del massimo benessere degli ospiti della Casa di Riposo.

Casa di Riposo Residenza Sanitario Assistenziale Via Vittorio Emanuele,1 27059 Zavattarello (PV)	
	REGOLAMENTO INTERNO RSA

Eventuali pasti fuori orario dovranno essere autorizzati dalla Direzione e dal Medico.

La Direzione ha facoltà di vietare l'introduzione di cibi e bevande che comportino un danno alla salute degli ospiti.

Art. 9 – Servizio sanitario

Gli ospiti sono seguiti dai Medici della struttura.

Per ogni ospite sono redatte, in ottemperanza alla normativa vigente, una cartella clinica dal Medico della struttura e, in collaborazione con il fisioterapista, l'infermiera, l'animatrice e un operatore OSS, il fascicolo socio assistenziale e sanitario e il piano di assistenza individuale.

Per la somministrazione dei farmaci e l'assistenza infermieristica sono responsabili i Medici e le Infermiere Professionali.

E' rigorosamente proibito portare agli ospiti farmaci non prescritti, eccettuata la dotazione della terapia in corso all'atto dell'inserimento.

Nella retta di degenza è compresa la somma relativa alla fornitura dei farmaci prescritti dal Medico responsabile della struttura.

Art. 10 – Servizi generali

La Struttura mette a disposizione dell'ospite un servizio guardaroba, lavanderia rammendo e stireria che curerà i cambi della biancheria personale, da bagno e letto.

Il cambio della biancheria personale avverrà due volte alla settimana salvo diverse necessità personali, della biancheria da letto a seconda delle necessità che di volta il volta si presentino, e comunque una volta alla settimana.

Gli ospiti sono invitati a non trattenere presso di se o in camera oggetti di valore o somme di denaro: la RSA non risponde di eventuali furti o smarrimenti avvenuti nelle camere.

Art. 11 – Attività ricreative, culturali e occupazionali

Fermo restando i programmi individuali e i momenti ricreativi organizzati dall'animatrice sociale presente in struttura, l'ospite è libero di organizzare la

propria giornata nel modo che ritiene più opportuno, occupando il tempo libero in attività ricreative, culturali o occupazionali, spontaneamente scelte.

A tal fine l'animatrice della struttura si mette a disposizione degli ospiti per la realizzazione delle suddette e di altre attività, favorendo l'utilizzo dell'attrezzatura all'uopo predisposta.

Le varie attività saranno svolte secondo gli orari stabiliti dalla Direzione secondo le esigenze degli ospiti.

Art. 12 – Relazioni con l'esterno: ingresso visitatori

La RSA favorisce al massimo i rapporti dell'ospite con l'esterno, aiutandolo a mantenere i contatti con l'ambiente di provenienza e nel contempo ad integrarsi nel nuovo ambiente.

L'ospite è libero di ricevere nella RSA visite di familiari, parenti amici, nel rispetto dell'orario e delle regole previste dalla Carta dei Servizi.

Nella Carta dei Servizi viene regolamentato anche il rientro temporaneo degli ospiti al domicilio e le uscite programmate.

Tali regole possono subire variazioni in presenza di situazioni pandemiche o altre emergenze a livello nazionale: in questi casi sarà onere della struttura comunicare tempestivamente ai familiari degli ospiti le nuove modalità organizzative per le visite in struttura e aggiornare la Carta dei Servizi.

Art. 13 – Rapporti fra ospiti, parenti e personale della RSA

I rapporti fra gli ospiti, i parenti e il personale della RSA devono essere improntati al reciproco rispetto e comprensione.

Gli ospiti sono invitati, compatibilmente con le proprie condizioni fisiche e mentali, a collaborare al fine di curare la propria immagine personale in tutti gli aspetti, sia per la qualità della propria vita sia per rispetto verso gli altri.

Per una serena e tranquilla convivenza l'ospite, compatibilmente con le proprie condizioni fisiche e mentali, e i visitatori si impegnano ad osservare le seguenti norme:

- tenere un comportamento corretto e dignitoso verso gli altri;
- non arrecare disturbo con atti o rumori molesti o utilizzando apparecchi rumorosi;
- non gettare acqua, immondizie o altro al di fuori degli appositi siti;
- non vuotare nei sanitari materiali che possano otturarli;
- non fumare nei locali interni.

È vietata al personale qualunque diversità di trattamento fra gli ospiti, e così pure non sono ammesse mance, compensi o regali di alcun genere al personale da parte degli ospiti stessi o loro congiunti.

Eventuali reclami inerenti ai servizi e al personale addetto devono essere segnalati utilizzando l'apposito modulo disponibile presso la Segreteria.

Art. 14 – Dimissioni

Un ospite della RSA può essere dimesso per:

- espressa volontà dell'anziano o in accordo con i familiari;
- violazioni e comportamenti che a norma del Regolamento Interno determinano le dimissioni dell'ospite;
- impossibilità della struttura a rispondere alle mutate condizioni psicofisiche dell'ospite;
- mancato pagamento della retta protratto per più di 60 giorni;
- decesso.

Al verificarsi di una causa che determina le dimissioni, ad eccezione di dimissioni per cause naturali, il Medico Responsabile procederà ad effettuare uno o più colloqui con i familiari per valutare le ragioni che rendono necessarie le dimissioni; il giorno precedente le dimissioni si provvederà a consegnare ai familiari o all'ospite direttamente, copia delle valutazioni multidimensionali e la lettera di dimissione redatta dal Medico Responsabile, al fine di fornire un quadro completo sulle necessità assistenziali del soggetto.

Art. 15 – Modifiche e consultazione del regolamento

Le modifiche del presente Regolamento Interno devono essere proposte e approvate tramite il Consiglio Comunale.

Il presente regolamento sarà consegnato in copia a ciascun ospite al momento dell'ammissione, insieme con ogni altro foglio contenente avvisi, consigli, indicazioni utili per l'ammesso, e sarà altresì depositato in Direzione per la consultazione da parte del personale o di eventuali interessati.